

## MOVIMENTI

# «A ROMA PER FAR MEMORIA DEI MARTIRI»

Il 3 e 4 luglio il raduno di Rinnovamento nello Spirito. Benedetto dal Papa. Come spiega il presidente Martinez

di Alberto Bobbio

**L**o aveva chiesto l'anno scorso allo stadio Olimpico: «Mi aspetto da voi che diate una testimonianza di ecumenismo spirituale con tutti quei fratelli e sorelle di altre Chiese e Comunità cristiane che credono in Gesù come Signore e Salvatore». A papa Francesco i carismatici piacciono molto e così quando quest'anno **Salvatore Martinez**, presidente della sezione italiana del Rinnovamento nello Spirito, movimento ecclesiale che fa parte della grande famiglia ecumenica dei carismatici, è andato dal Papa per invitarlo anche quest'anno alla "Convocazione" nazionale a Roma ancora allo stadio Olimpico, non si è stupito



quando il Papa qualche giorno dopo gli ha telefonato per fargli un'altra proposta: «E perché non venite voi da me?».

E allora Martinez, che non si lascia mai travolgere dalle cose e confida nella forza dello Spirito Santo, ha fatto fare una capriola al programma: il 3 luglio a piazza San Pietro con il Papa e il giorno dopo all'Olimpico per la tradizionale "Convocazione", che è poi una sorta di assemblea corale di preghiera e di riflessione. E il pomeriggio dal Pontefice diventerà l'occasione per una testimonianza di ecumenismo spirituale proprio come aveva chiesto il Papa, anzi di un «ecumenismo di popolo», spiega Martinez, «di preghiera per tutti quei nuovi martiri della

Chiesa, senza distinzioni di riti e di storie, che affollano il nostro cuore e che nessuno deve dimenticare».

Sarà una giornata di festa alla quale parteciperanno vescovi ortodossi, cattolici, protestanti del grande movimento carismatico. Ci sarà Giovanni Traettino, il pastore di Caserta che il Papa andò a trovare l'anno scorso, e ci sarà anche Norberto Saracco, il pastore carismatico di Buenos Aires, amico di Bergoglio quando era cardinale della capitale argentina.

**Martinez, sarà felice: il Papa sembra considerarsi "uno di voi"?**

«Non siamo presuntuosi. L'anno scorso ci ha rivelato che lui all'inizio era un po' preoccupato perché i carismatici assomigliavano a una scuola

**PREGHIERA  
E CARISMI**



**UN ANNO FA**  
A fianco: Salvatore Martinez, presidente di Rinnovamento nello Spirito, in udienza da papa Francesco, che ha anche partecipato alla "Convocazione" del movimento, il 1° giugno 2014 all'Olimpico di Roma.



**«SARÀ UN MOMENTO PER FARE MEMORIA DI QUEI MORTI PER LA FEDE SENZA DISTINZIONI DI RITI E STORIE CHE NESSUNO DEVE DIMENTICARE»**

di samba. Ma poi, quando ci ha conosciuti meglio, ha confidato di aver capito il bene che il Rinnovamento carismatico fa alla Chiesa. E poco prima di venire a Roma per il Conclave che lo avrebbe eletto, è stato nominato assistente spirituale del movimento in Argentina. Oggi posso confermare che il Papa conta sul Rinnovamento».

RICCARDO VENTURI/CONTRASTO

Per questo vi ha voluto in piazza San Pietro?

«Sì e per una iniziativa specifica: un preghiera ecumenica in piazza San Pietro. È la prima volta che accade e il fatto che avvenga a 50 anni dalla fine del Concilio ecumenico ci riempie di gioia in modo particolare».

**Cosa farete?**

«Daremo testimonianza anche con la musica. Ci sarà un concerto con Andrea Bocelli, l'israeliana Noa e due cantanti di "Christian music", l'americano don Moen e l'australiana Darlene Zschech, che nel mondo hanno venduto milioni di dischi e i cui concerti sono eventi straordinari. E poi il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, il presidente del Pontificio consiglio

per l'unità dei cristiani, il cardinale Kurt Koch e il cardinale Leonardo Sandri, che è a capo delle Chiese orientali. Insieme a loro, vescovi orientali, pastori pentecostali, luterani e anglicani. E tanta tanta gente. L'ecumenismo di popolo è quello che prega insieme, che ascolta i drammi dei cristiani e degli altri popoli perseguitati e che assume su di sé il martirio degli altri».

**Gesti speciali?**

«Ogni partecipante avrà la Bibbia in mano e a un certo punto migliaia e migliaia di mani alzeranno al cielo per dire che Gesù vince la morte e sarà anche un omaggio spirituale ai nuovi martiri che hanno creduto per noi e hanno offerto la vita per difendere la fede».